

I pannelli di copertura dell'ospedale Del Ponte vennero posati in modo "non conforme"

Pubblicato: Mercoledì 23 Novembre 2022



I pannelli di copertura del Padiglione Michelangelo all'ospedale Del Ponte di Varese non erano conformi, non tanto per le caratteristiche costruttive o intrinseche dei materiali ma **per la modalità di posa dei pannelli stessi**, segnalata dai Viili del Fuoco come **"non conforme rispetto alle certificazioni a corredo degli stessi"**.

Il nuovo assessore al Welfare di regione Lombardia **Guido Bertolaso** fa luce sull'intervento di rimozione dei pannelli che fungevano da cappotto del nuovo padiglione inaugurato 5 anni fa. Era stato il **consigliere del PD Samuele Astuti**, con un'interrogazione, a chiedere di far luce su una vicenda esplosa all'improvviso, con tanto di **spostamento di alcune attività programmate in altri ospedali aziendali** e una riduzione delle prestazioni non urgenti.

Nella risposta, l'assessore Bertolaso sottolinea il fatto che **non fosse un problema di materiali ma di tecniche di posa**, ritenute pericolose dai vigili del fuoco perché, "in caso di incendio, questo si sarebbe propagato con particolare virulenza". Della cosa venne informato il Prefetto Pasquariello che, il 4 ottobre, **convocò una riunione urgente** alla presenza del direttore di Asst Sette Laghi Bonelli, del Sindaco Galimberti e del Comandate provinciale dei Vigili del fuoco Albanese, durante la quale venne spiegata la condizione di **"somma urgenza"** e si disponeva nella stessa giornata la procedura per l'affidamento dei lavori di rimozione dei pannelli.

L'intervento iniziò immediatamente la settimana successiva: **nel giro di un mese, il Michelangelo è stato messo a nudo con i mattoni a vista.**

Attualmente, si legge ancora nella risposta dell'Assessore Bertolaso ad Astuti: **«Il rifacimento delle facciate è oggetto di interlocuzione tra le strutture tecniche dell'Asst Sette Laghi e la Direzione generale Welfare al fine di individuare le fonti di finanziamento e le modalità di attuazione»**

Fino a oggi, **l'azienda ha speso 484.384 euro** per la rimozione dei pannelli e la vigilanza attiva di un mezzo dei vigili del fuoco costata 39.270 euro. L'intervento non rientrerà nel progetto per il terzo polo che è stato approvato e ha ricevuto il parere positivo dei Vigili del Fuoco.

L'assessore non aggiunge altro su tempi e costi delle opere per "rimettere il cappotto" al Michelangelo che rimane con i mattoni a vista.

di A.T.